

**QUADRO CONOSCITIVO**  
**SISTEMA FUNZIONALE: ECONOMIA**  
**SISTEMA PRODUTTIVO**

**Allegato 1**

**Le dinamiche del sistema economico**

*A cura di: POLITECNICA soc. coop.; Antonio Colnaghi-Provincia di Piacenza*

**FASE PROCEDURALE**

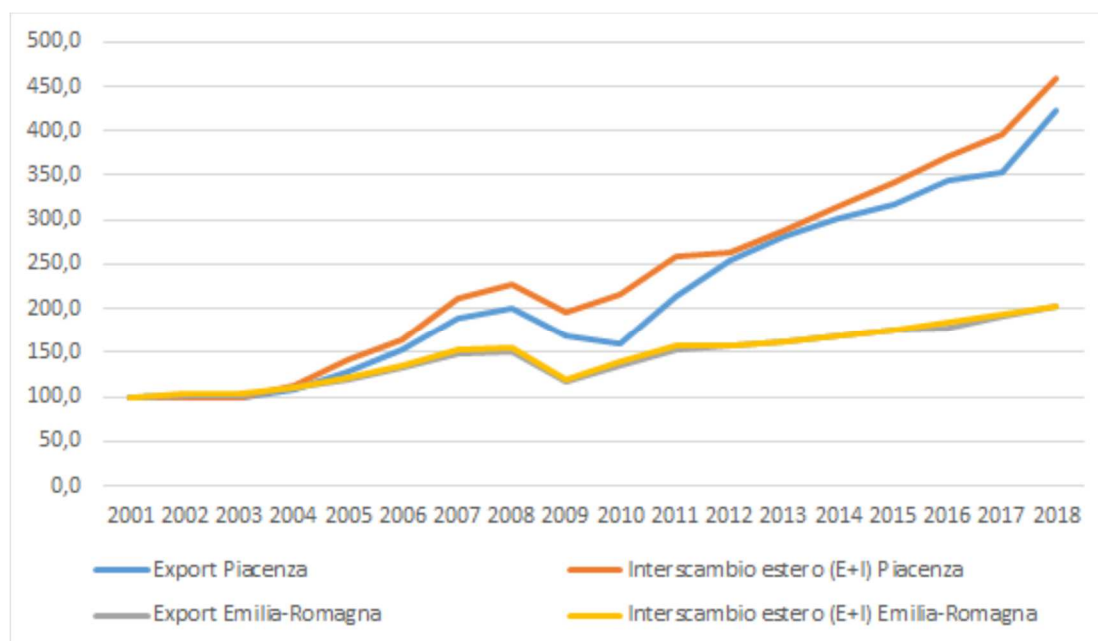
- Consultazione preliminare
- ✓ Formazione del Piano
- Approvazione del Piano

## LE DINAMICHE DEL SISTEMA ECONOMICO

### 1.1 L'internazionalizzazione del sistema Piacenza

Il sistema economico (e sociale) piacentino ha vissuto in questi ultimi 15 anni un'accelerazione molto forte dei processi di apertura/integrazione nei confronti dell'esterno, basti pensare che tra il 2001 e il 2018 il valore complessivo dell'interscambio con l'estero (importazioni più esportazioni) è più che quadruplicato, con un ritmo di crescita pressoché doppio rispetto a quello regionale, mentre i rilevanti fenomeni di immigrazione dall'estero hanno portato nello stesso periodo ad aumentare di quattro volte la popolazione e la forza lavoro straniera residente.

**Dinamica delle esportazioni e dell'interscambio con l'estero (E+I): Piacenza ed Emilia-Romagna. Anni 2001-2018 (numeri indice, 2001=100)**



Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica-Provincia di Piacenza su dati ISTAT.

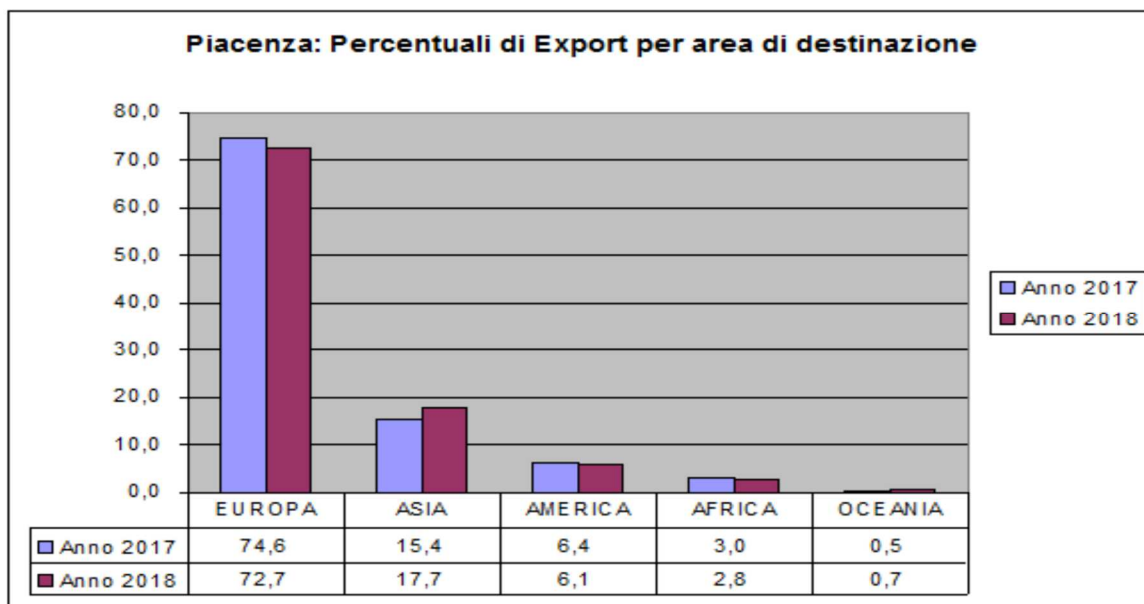
Da questo punto di vista, non dobbiamo anche dimenticare che Piacenza, grazie alla sua posizione strategica, è diventata col tempo un polo fortemente attrattivo in campo logistico, richiamando sul suo territorio importanti investimenti di imprese multinazionali e nazionali del settore. A Le Mose (Piacenza) operano oggi imprese come Ikea, ProLogis, Piacenza Intermodale, Hupac, Generali properties, UniEuro, Di Farco (che gestisce i marchi Adidas e Reebok), DHL, Nd (Guess), Gls, Scerni Logistics (Panasonic), Piacenza Logistica e Gbs. A Castel San Giovanni sono ospitate Amazon, Bsl, Geodis (Jamaha), Spicers, Rajapack, mentre al "Magna Park" di Monticelli d'Ongina si sono rivolti brand come Gazeley Italia (Whirlpool) e Lyreco.

A queste imprese si deve certamente parte dei risultati conseguiti negli anni dall'export piacentino, come si può osservare per il tessile-abbigliamento, che sembra ormai aver superato il comparto della meccanica, storico settore *export-oriented* del nostro territorio.

Il gruppo merceologico dei "Prodotti tessili e abbigliamento", con un valore di 1,3 miliardi di euro, si conferma infatti nel 2018 al primo posto per valore delle esportazioni, evidenziando un incremento di oltre 300 milioni di euro rispetto all'anno precedente (+33,4%), mentre il gruppo dei "Macchinari e apparecchi vari" si colloca al secondo posto con circa 1 miliardo di euro esportati, sostanzialmente stabile rispetto al dato del 2017.

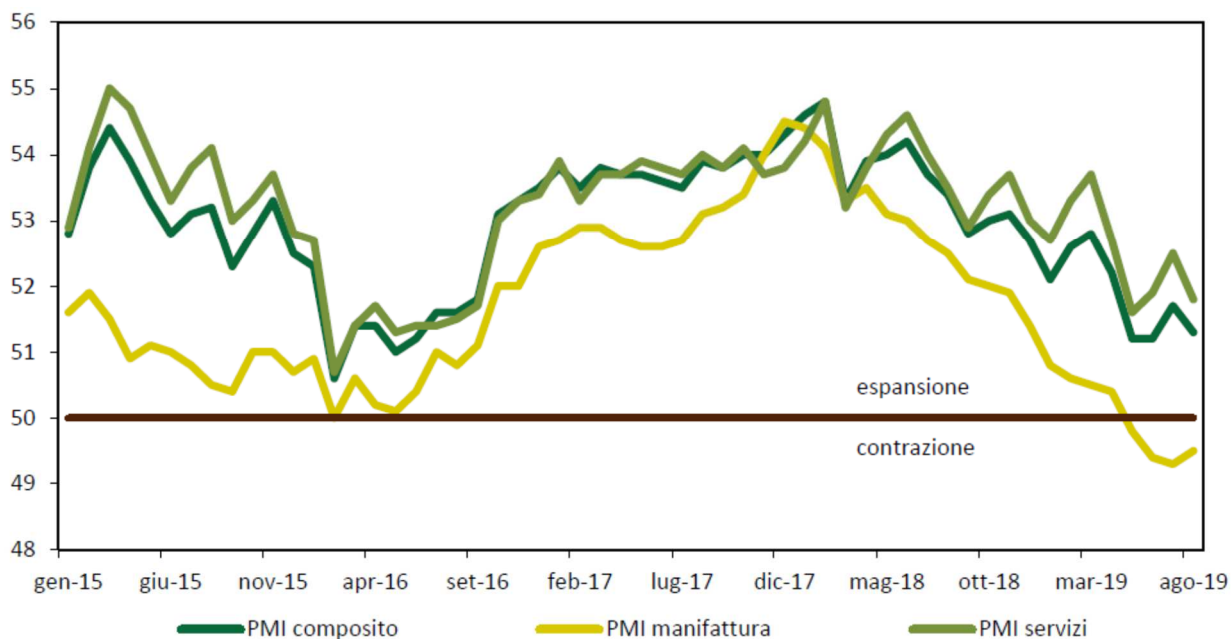
Ciò impone allora qualche cautela nella lettura dei dati sul commercio con l'estero, perché evidentemente non tutto si riferisce a produzioni realizzate all'interno del sistema locale piacentino, ma anche a movimenti doganali operati dalle imprese della logistica presenti sul nostro territorio.

In prospettiva, l'evoluzione sui mercati esteri delle produzioni piacentine è previsto possa risentire della diminuzione del ciclo economico mondiale che si va delineando in questi ultimi mesi a causa delle tensioni protezionistiche innescate dagli USA, del rallentamento dell'economia cinese e della crisi del settore *automotive*, ipotizzando comunque più limitati impatti in conseguenza dei mercati geografici di riferimento delle esportazioni locali. L'export piacentino trova infatti sbocco principalmente sui mercati europei (oltre il 70%), in particolare Francia e Germania, meno sul continente asiatico (quasi il 17%) e americano (6%). Preoccupa tuttavia, come rileva l'FMI nel suo ultimo report, l'andamento della produzione industriale mondiale, che si è indebolita raggiungendo livelli che non si erano più visti dalla crisi finanziaria del 2009, e che genera una crescente incertezza negli operatori sul futuro del commercio mondiale, deprimendo le aspettative e le decisioni di investimento.



Fonte: Elaborazione CCIAA di Piacenza su dati Istat.

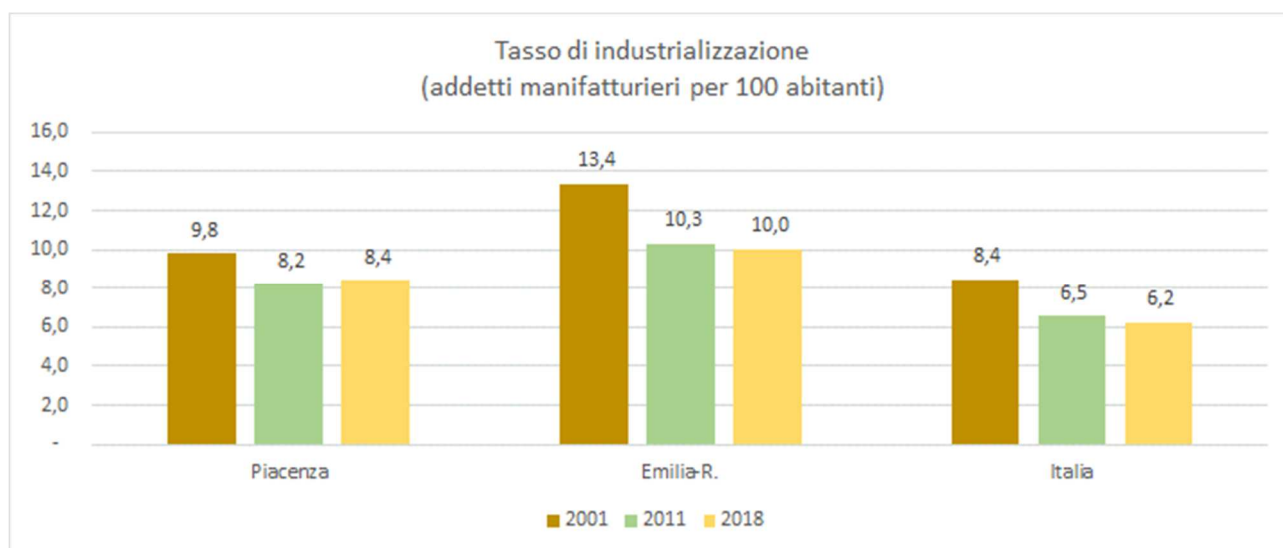
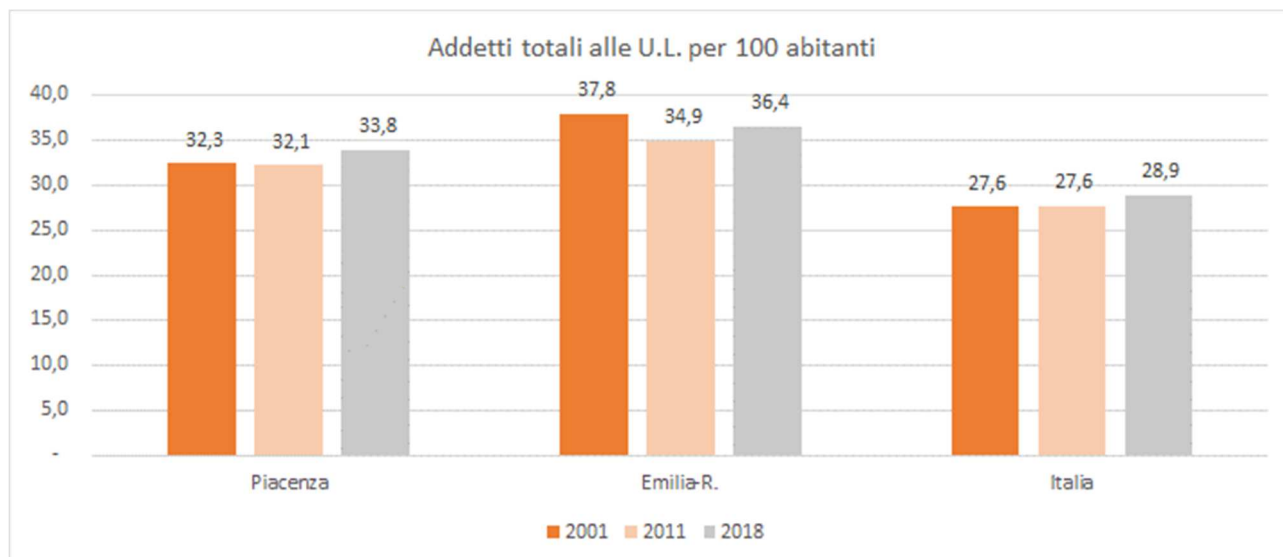
**INDICE PMI GLOBALE COMPOSITO E PER SETTORE**



Fonte: Markit.

## 1.2 Unità locali e Addetti: l'evoluzione della struttura dell'economia locale

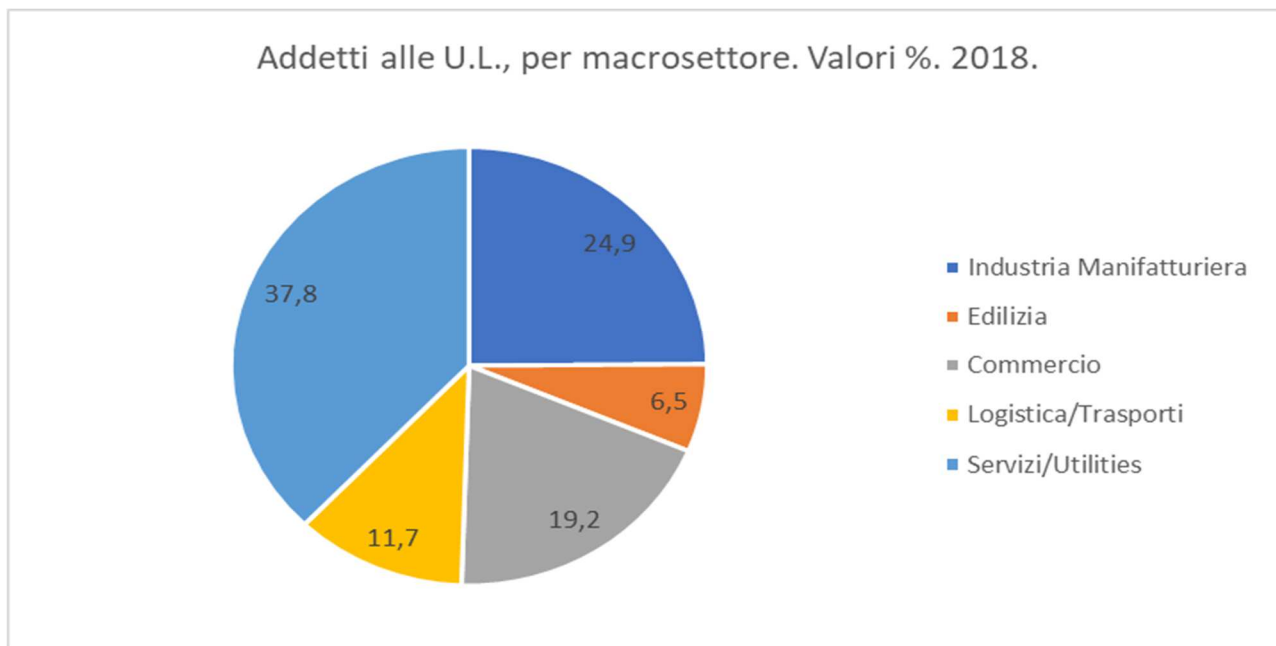
Sebbene il tessuto produttivo piacentino risulti un sistema solido e stabile in termini di numero di addetti e tasso di industrializzazione con performance superiori alla media nazionale, nel confronto con il dato regionale si colloca in posizione di leggera inferiorità come si rileva dai grafici nel seguito.



In termini di imprenditorialità (numero di imprese per 1.000 residenti), come si evince dallo studio "La vulnerabilità socio-economico-territoriale" allegato al Quadro Conoscitivo, la provincia di Piacenza presenta un rank elevato se comparato con le altre province italiane: 78 ( 1 = massima vulnerabilità; 107 = minima vulnerabilità) ed anche nettamente superiore a quello delle province del bacino padano (Pavia, Lodi, Cremona), tuttavia inferiore a quello di tutte le altre province emiliano-romagnole tranne Ravenna e Ferrara.

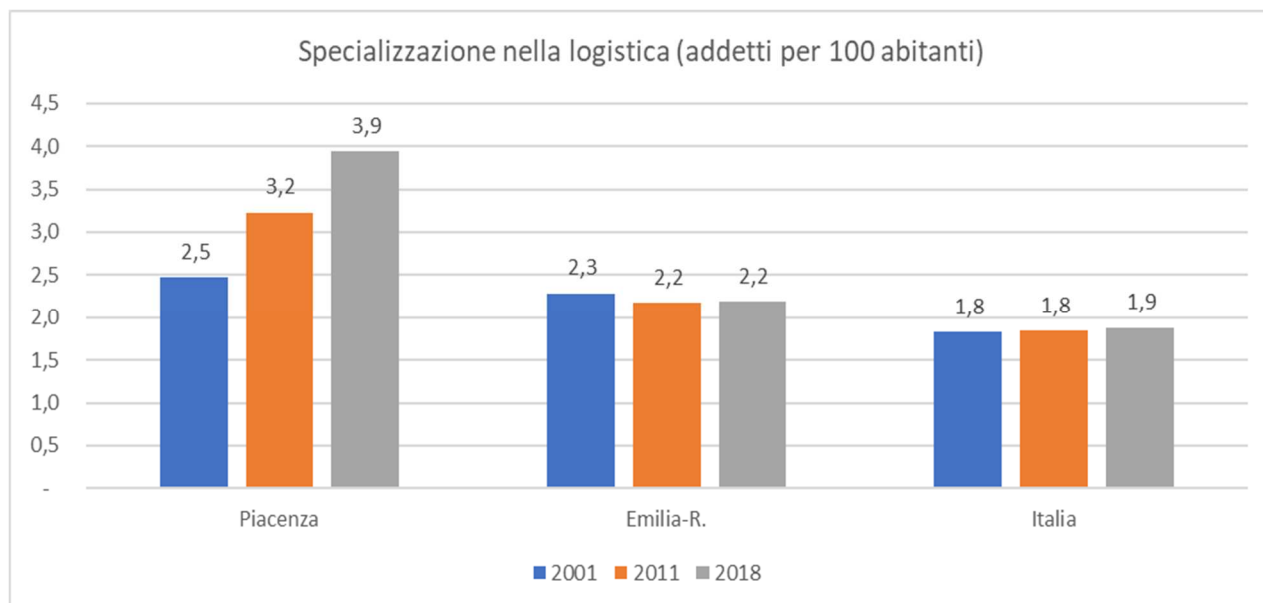
Provincia	tasso imprese
	IMP1
Piacenza	79,90
Ferrara	75,38
Rimini	105,55
Ravenna	76,99
Reggio Emilia	81,51
Modena	84,62
Parma	84,85
Forlì-Cesena	85,92
Bologna	98,48
Pavia	69,30
Cremona	66,93
Lodi	60,92
<b>Emilia-R.</b>	<b>87,38</b>
<b>Rank Piacenza*</b>	<b>78</b>

Nel 2018 circa il 25% degli addetti sono impiegati nel settore manifatturiero (24.106 addetti), il 19% nel commercio (18.540 addetti), il 12% nella logistica (11.278 addetti), il 6% nell'edilizia (6.245 addetti), e il 38% nei restanti settori aggregati in "servizi/utilities" (1) (28.641 addetti).



(1) ATECO 2007: Forn. energia elet., gas, vapore, aria condizionata (D), forn. acqua, reti fognarie, gest. rifiuti e risanamento (E), Servizi di alloggio e ristor. (I), Servizi inform. e comunicazione (J), Finanziarie e assicurative (K), Immobiliari (L), Professionali, scientifiche, tecniche (M), noleggio, agenzie di viaggio, servizi imprese (N), ammin. pubblica e difesa, ass. sociale obbligatoria (O), istruzione (P), sanità e ass. sociale (Q), Artistiche, sportive, intratten. e divertim. (R), altre (S), datori lav. pers. dom., prod. beni e servizi indiff. uso proprio(T), organizzazione e organismi extraterritoriali (U).

La specializzazione (addetti per 100 abitanti) di Piacenza nella **logistica** è quasi il doppio di quella regionale ed è in continua crescita.



Fra le attività manifatturiere i settori in cui la provincia di Piacenza ha un numero di addetti superiori a 1000 ed un grado di specializzazione in termini di numero di addetti superiore a quello nazionale (QL addetti  $> 1,0$ ) sono **l'industria alimentare** (cl. 10) superiore alla specializzazione nazionale e quasi pari alla specializzazione regionale, **la metallurgia** (cl. 24) in cui Piacenza supera di 2,5 volte la specializzazione regionale, oltre a superare quella nazionale, **la fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)** (cl. 25) in cui Piacenza è più specializzata di regione e nazione, **la fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca** (cl. 28), dove Piacenza supera di più di 2 volte la specializzazione nazionale e supera anche la specializzazione regionale ed infine la **riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature** (cl.33). Questi ultimi quattro settori, correlati alla lavorazione dei metalli, impiegano nel complesso a Piacenza quasi il 70% degli addetti nella manifattura (68 %).

Ambito di eccellenza all'interno di questo comparto è la **meccatronica**, presente storicamente nel territorio e per il quale è stato attivato, con il supporto anche della Regione Emilia-Romagna, l'importante **laboratorio di ricerca MUSP** (Macchine Utensili e Sistemi di Produzione) che opera attraverso attività di ricerca applicata, servizi dedicati e formazione specialistica, per supportare l'innovazione, la competitività e la crescita occupazionale delle imprese della meccanica avanzata, in particolare nel settore dei beni strumentali per l'industria e della fabbrica intelligente.

Anche l'industria alimentare risulta rilevante in termini di addetti sul totale del settore manifatturiero, impiegandone più del 12%. L'industria alimentare ha una vocazione produttiva specifica nei comparti **della lavorazione della carne, della trasformazione del pomodoro e dell'ortofrutta, del lattiero caseario e della produzione di prodotti da forno e farinacei**: questi segmenti produttivi nel loro insieme impiegano infatti più della metà degli addetti del settore.

<sup>2</sup> Quoziente di localizzazione addetti: misura relativa dei sistemi economici locali per confrontare il grado di specializzazione in un determinato settore di diversi territori (se  $QL > 1$  esiste una specializzazione). Nel caso specifico, se "QL addetti rispetto E-R" $> 1$ , significa che Piacenza ha un grado di specializzazione nel settore individuato superiore e quello regionale, se "QL addetti rispetto IT" $> 1$ , significa che Piacenza ha un grado di specializzazione nel settore individuato superiore a quello nazionale

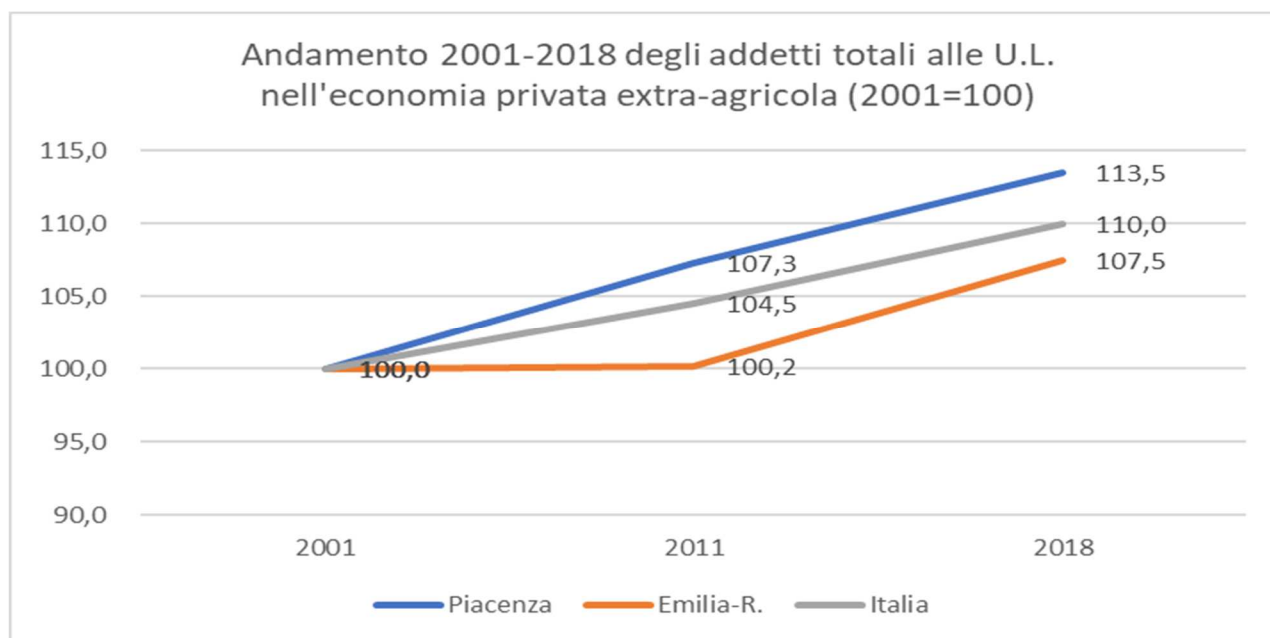
Sono inoltre presenti numerosi prodotti di qualità:

- 3 salumi DOP (Coppa Piacentina DOP, Salame Piacentino DOP e Pancetta Piacentina DOP); grazie a questi prodotti la provincia di Piacenza risulta l'unica in Europa con un tal numero di salumi DOP; anche alcuni comuni appenninici sono interessati dalla produzione di questi salumi ed in particolare Farini e Ponte dell'Olio<sup>3</sup>;
- 17 vini DOC: nel 2010 la DOC Colli Piacentini è stata suddivisa nelle tre denominazioni di Gutturnio, Ortrugo e Colli Piacentini, cui si aggiungono produzioni di nicchia quali il Vin Santo di Vigleno<sup>4</sup>;
- 2 formaggi DOP: il Grana Padano DOP ed il Provolone Valpadana DOP;
- più di 100 prodotti agroalimentari tradizionali, riconosciuti nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali dell'Emilia Romagnas.

Ancora poco diffuso risulta invece il marchio "Prodotto di Montagna": nonostante ben 12 comuni piacentini rientrino fra le aree svantaggiate di tipo montano individuate per il PSR 2014-2020 (così come previsto dall'art. 3 Dir 268/75/CEE, Reg (UE) 1305/2013 e Reg (CE) 1698/2005), dove i produttori potrebbero apporre alle proprie produzioni locali il marchio suddetto. Nel 2021 solo 5 produttori Piacentini lo utilizzano.<sup>6</sup>

Facendo un focus sulle **aree appenniniche**, a fronte di una specializzazione agricola elevata, l'apporto dell'**agroindustria è inferiore alle medie regionali** (superiore alle nazionali). In queste aree inoltre l'incidenza di prodotti **DOP/IGP è ben al di sotto dei livelli regionali**. In termini generali la localizzazione geografica delle imprese dell'industria alimentare emiliana vede infatti in prima fila le province di Parma, Modena, Bologna e Reggio Emilia.

Analizzando le **dinamiche del sistema produttivo**, in termini complessivi nel periodo 2011- 2018 (fonte dati ASIA) il sistema provinciale mantiene circa lo stesso trend di crescita del periodo 2001- 2011. Come da grafico a seguire nel periodo 2001-2011 si ha un incremento di addetti pari a +7% mentre nel periodo 2011-2018 l'incremento è pari ad un +6%.



<sup>3</sup> Fonte SNAI, Strategia Nazionale Aree interne – comuni inclusi in Area Progetto: Bettola, Farini, Ferriere, Ponte dell'Olio, Vernasca, Morfasso; comuni inclusi in Area Strategia: Bobbio, Cerignale, Lugagnano Val d'Arda, Castell'Arquato, Coli, Corte Brugnatella, Ottone, Piozzano, Travo, Zerba.

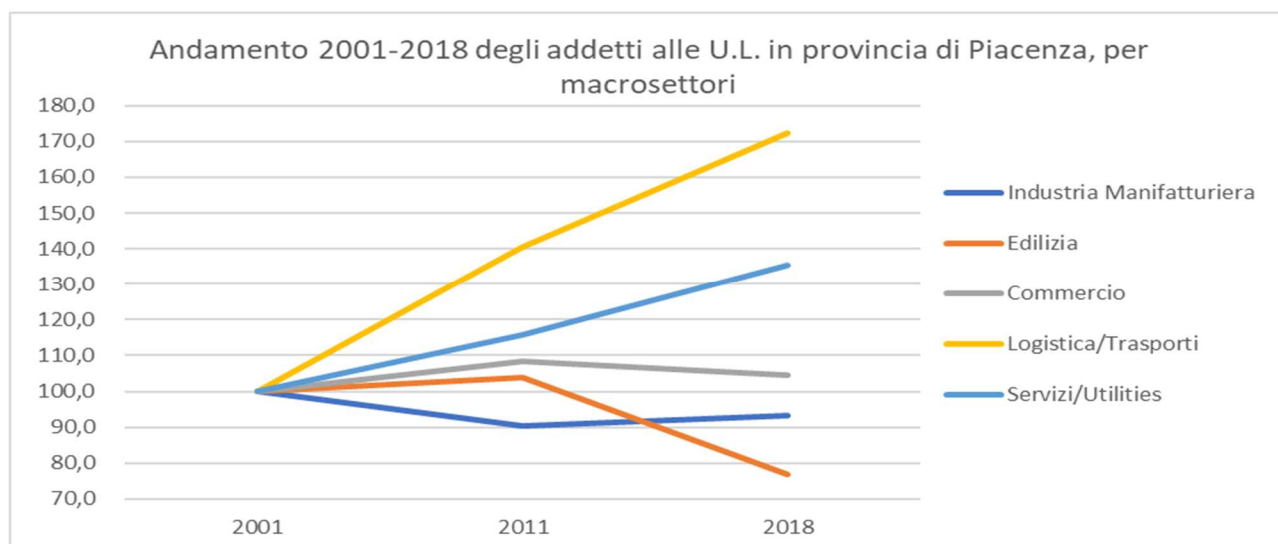
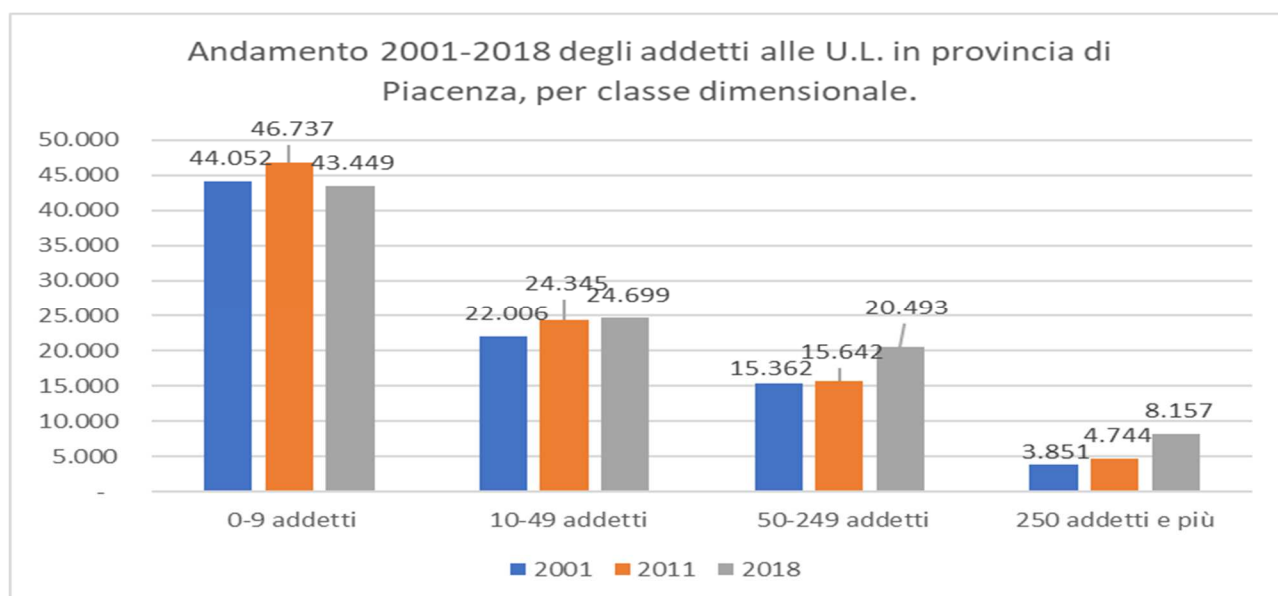
<sup>4</sup> Fonte SNAI, Strategia Nazionale Aree interne

<sup>5</sup> <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/dop-igp/temi/prodotti-tradizionali>

<sup>6</sup> <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/dop-igp/temi/prodotti-tradizionali>

CLASSI DIMENSIONALI	UNITA' LOCALI						ADDETTI						
	2018	2011	2001	Var.% 11-18	Var.% 01-11		2018	2011	2001	Var.% 11-18	Var.% 01-11		
0-9 addetti	22.769	24.276	22.921	-	6,2	5,9	43.449	46.737	44.052	-	7,0	6,1	
10-49 addetti	1.346	1.313	1.207		2,5	8,8	24.699	24.345	22.006		1,5	10,6	
50-249 addetti	207	158	148		31,0	6,8	20.493	15.642	15.362		31,0	1,8	
250 addetti e più	18	11	9		63,6	22,2	8.157	4.744	3.851		72,0	23,2	
<b>Totale</b>	<b>24.340</b>	<b>25.758</b>	<b>24.285</b>	-	<b>5,5</b>	<b>6,1</b>	<b>96.798</b>	<b>91.468</b>	<b>85.271</b>		<b>5,8</b>	<b>7,3</b>	
MACRO-SETTORI													
Industria Manifatturiera	2.178	2.448	2.884	-	11,0	-	24.106	23.413	25.866		3,0	-	9,5
Edilizia	2.985	3.926	3.319	-	24,0	18,3	6.245	8.420	8.109	-	25,8	3,8	
Commercio	6.008	6.537	6.939	-	8,1	-	18.540	19.189	17.721	-	3,4	8,3	
Logistica/Trasporti	1.075	1.214	1.492	-	11,4	-	11.278	9.188	6.540		22,7	40,5	
Servizi/Utilities	12.094	11.633	9.651		4,0	20,5	36.629	31.258	27.035		17,2	15,6	
<b>Totale</b>	<b>24.340</b>	<b>25.758</b>	<b>24.285</b>	-	<b>5,5</b>	<b>6,1</b>	<b>96.798</b>	<b>91.468</b>	<b>85.271</b>		<b>5,8</b>	<b>7,3</b>	

**L'occupazione nel periodo 2011-2018 cala nelle imprese di piccolissime dimensioni (fino a 9 addetti), con una perdita di 3.228 addetti, mentre aumentano leggermente gli addetti nelle piccole imprese (+354 nelle imprese da 10-49 addetti), e cresce significativamente l'occupazione nelle medie e grandi imprese (+ 4.851 addetti nelle imprese da 50-249 addetti, + 3.413 nelle imprese con oltre 250 addetti che quasi raddoppiano il numero di addetti).**





All'interno dei settori si conferma invece l'ulteriore **sostenuta crescita degli addetti nel settore logistico** con un + 23% c.a. (+2090 addetti) nel periodo 2011-2018 e cresce in maniera significativa, con un aumento di più di 5000 addetti (+17%) nel periodo 2011-2018, anche il macrosettore **servizi/utilities**, anche se non raggiunge il livello regionale (+24% di addetti in **servizi/utilities**). Come noto tuttavia questo aggregato comprende tipologie di attività molto diverse e dunque questo rilevante incremento non è facilmente interpretabile.

Il **comparto manifatturiero**, dopo il calo che aveva caratterizzato il periodo 2001-2011, dal 2011 al 2018 registra un aumento degli addetti anche se contenuto (+ 3% c.a. pari a+693 addetti).

All'interno del macrosettore manifatturiero hanno una dinamica molto positiva nel periodo 2011-2018 il settore della **fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)** (cl. 25) e della **fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca** (cl. 28) che aumentano entrambi di c.a. il 6% (+664 addetti nel complesso). L'**industria alimentare** presenta un importante **trend positivo** dal 2011 al 2018 con un incremento degli addetti superiore al 35% (+ 884 addetti), sebbene non sia ancora tornata ai livelli del 2001.

I tre settori citati sopra aumentano di 1500 addetti, tuttavia il manifatturiero nel suo complesso aumenta solo di 600 addetti.

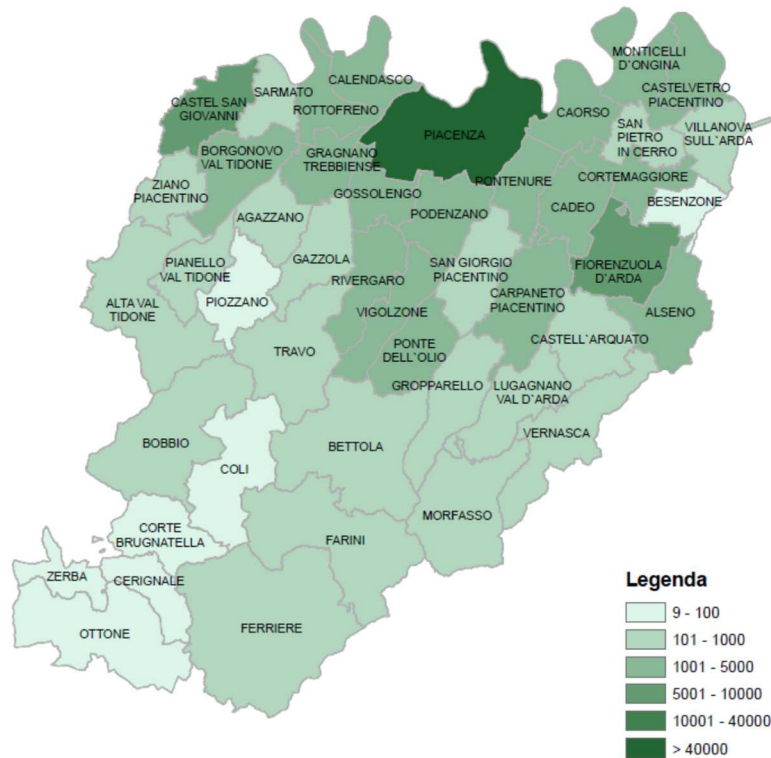
### 1.3 Le dinamiche territoriali del sistema produttivo piacentino tra il 2001 e il 2018

Se analizziamo la **distribuzione territoriale degli addetti**, i dati ASIA aggiornati al 2018 ci mostrano come gli **addetti al produttivo siano fortemente concentrati nel corridoio insediativo della via Emilia, nelle zone collinari più vicine** (Carpaneto Piacentino, Borgo Val Tidone) **ed in quelle meglio collegate** lungo la SS45 Val di Trebbia (Rivergaro) e la SP654 (Vigolzone, Ponte dell'Olio). **Quasi il 60 % degli addetti lavora in tre comuni: Piacenza (45%), Fiorenzuola d'Arda e Castel San Giovanni. Nel complesso sono 20 su 46 i comuni ad avere più di 1000 addetti e nel complesso in questi 20 comuni lavora il 90% degli addetti.**

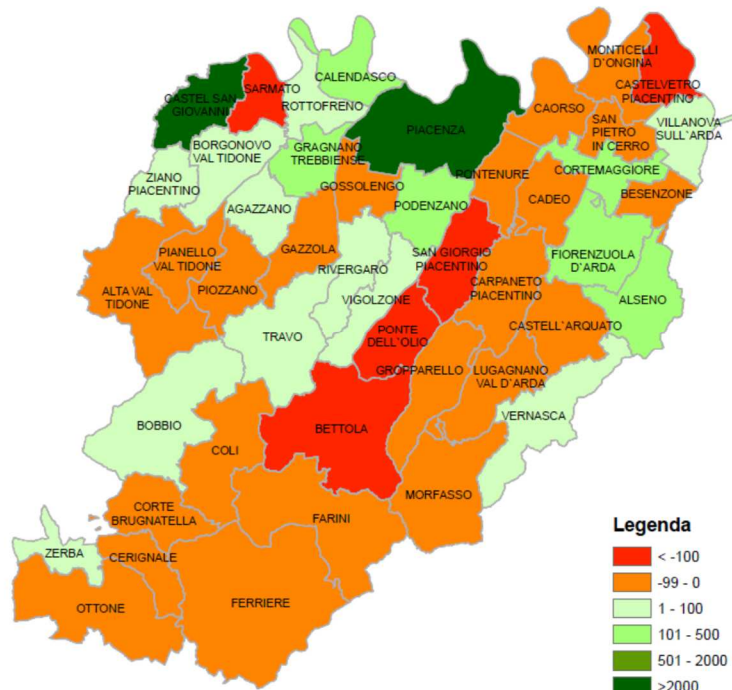
**La variazione degli addetti fra il 2011-2018 articolata per i singoli comuni mostra un' accentuazione di questo fenomeno di polarizzazione:** una battuta d'arresto, quando non un decremento significativo, è presente anche in comuni di pianura e prima collina in cui sono presenti ampie aree a destinazione produttiva come Rottofreno (+17addetti), Pontenure (-1), Carpaneto Piacentino (-12), Caorso (-21), Gossolengo (-22), Cadeo (-56), Monticelli d'Ongina (-80), Ponte dell'Olio (-112); più critica la situazione a Castelvetro Piacentino (-327), San Giorgio Piacentino (-242), Sarmato (-134). Resta invece fortissima la dinamica di crescita di Castel San Giovanni con un aumento di 2.152 addetti (+51 %) ed importante quella di Piacenza con 3.364 (+8%). Fiorenzuola, Cortemaggiore, Gragnano Trebbiense, Podenzano, Alseno, Calendasco, Rivergaro, Vigolzone crescono ma con un andamento molto moderato (< 5%).

In termini di macro-aree, risulta positiva la variazione nella bassa Val Trebbia, lungo la SS45 fino a Bobbio, mentre pare in significativo peggioramento la situazione della Val Nure fino a Bettola (valle molto interessata dal fenomeno dello spopolamento), ad esclusione di Vigolzone che segue invece l'andamento della Val Trebbia.

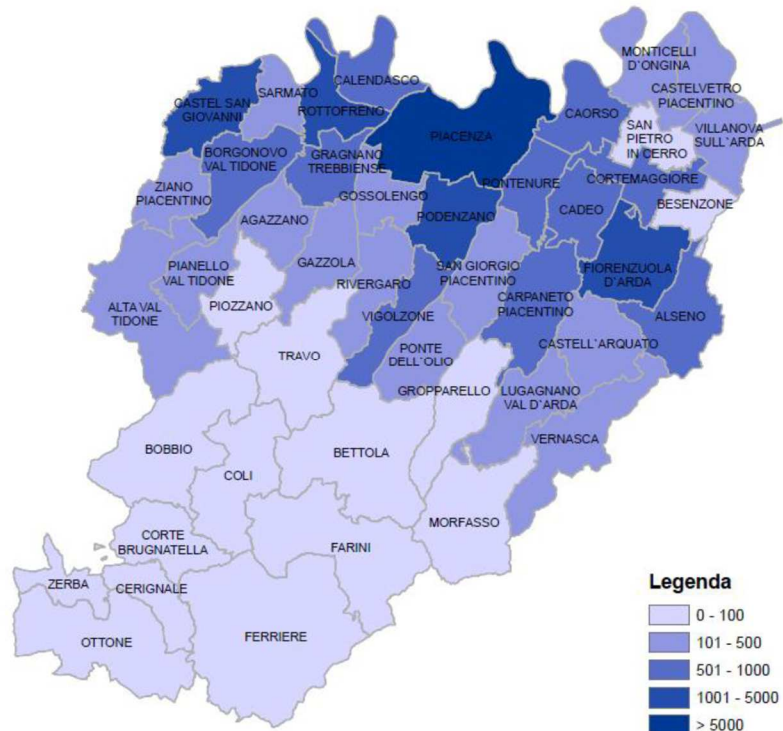
## ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI EXTRAGRICOLE – 2018 PER CLASSI DI ADDETTI



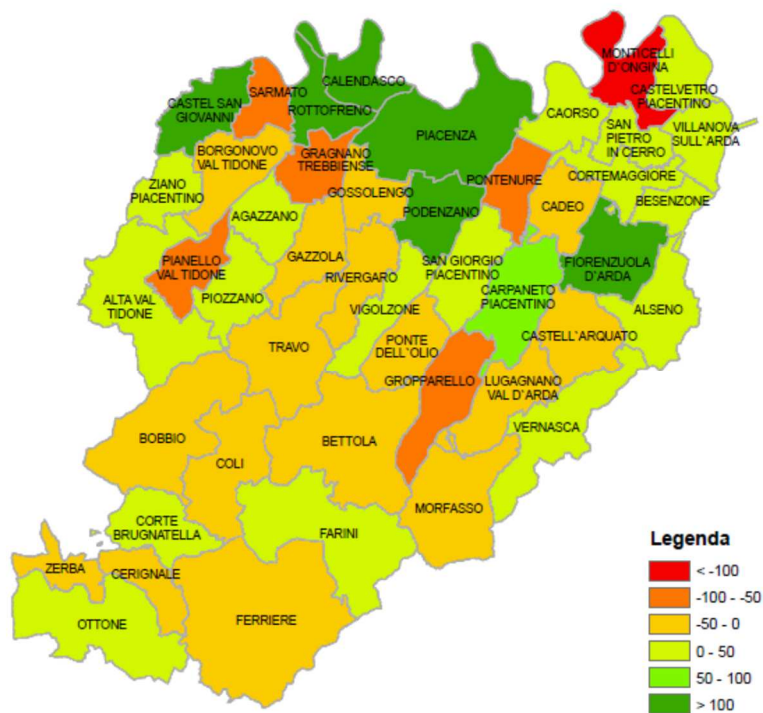
## VARIAZIONE ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI EXTRAGRICOLE - 2011-2018



## ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI MANIFATTURA – 2018

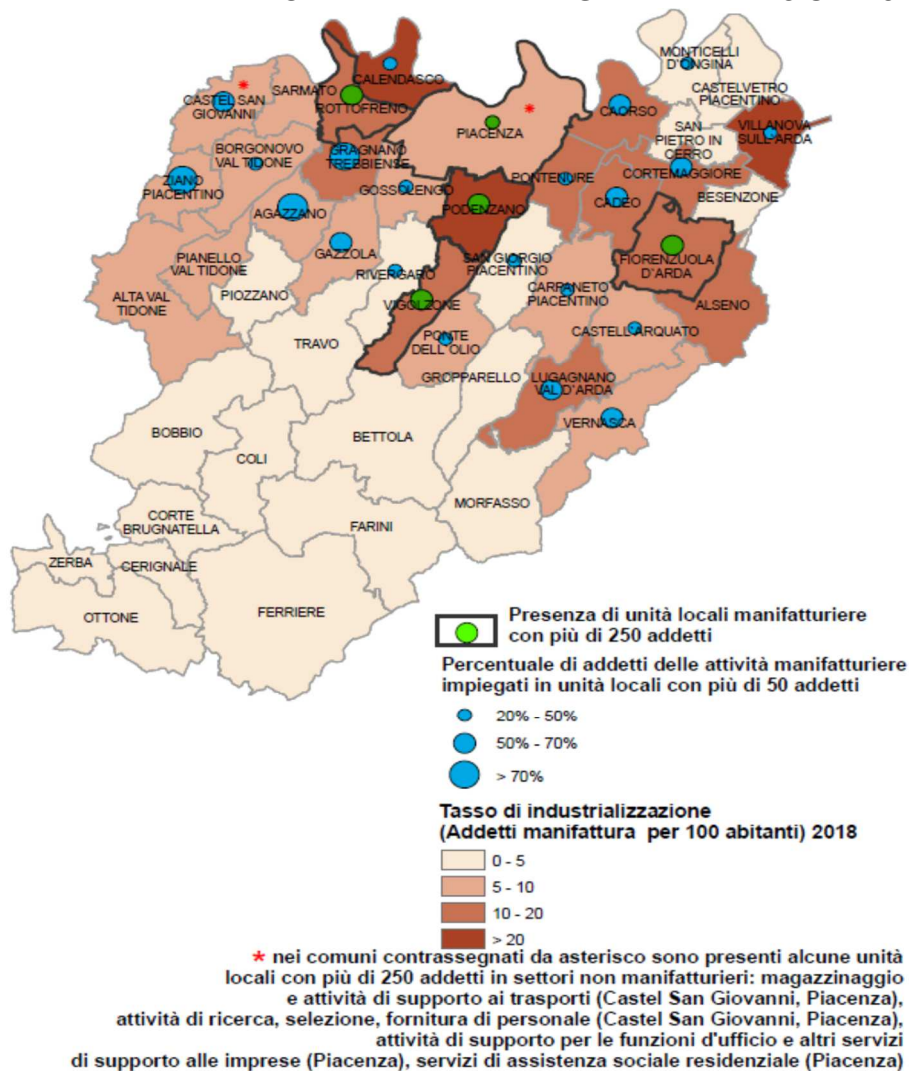


## VARIAZIONE ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI MANIFATTURA – 2011-2018



Se analizziamo la **distribuzione territoriale degli addetti nei principali settori** si ha per il **manifatturiero** nel 2018 una prevalenza di addetti nella zona della Y coricata, anche se in 32 comuni della provincia su 46 sono comunque presenti più di 100 addetti. **Resta tuttavia forte la polarizzazione**, infatti più del 50 % degli addetti sono concentrati in 5 comuni, Piacenza (6100), Podenzano (2378), Fiorenzuola d'Arda (1529), Rottofreno (1474), Castel San Giovanni (1317) ed in questi comuni si concentrano i maggiori aumenti di addetti nel periodo 2011-2018 (maggiori di 100 addetti per comune) con un aumento nel complesso di quasi 1000 addetti. A questi si aggiunge Calendasco, unico altro comune con un incremento superiore a 100 addetti. Ci sono anche significative riduzioni (maggiori di 50 addetti) in due comuni ad alta concentrazione di addetti, ovvero Pontenure (-75) e Gragnano Trebbiese (-58), ed in 3 comuni a media concentrazione: Monticelli d'Ongina (-126), Pianello Val Tidone (-72) e Sarmato (-55). Molto critica infine la situazione di Gropparello (-83) che vede un dimezzamento degli addetti che arriva dopo una perdita di 120 addetti fra il 2001 e il 2011. Il tasso di industrializzazione (addetti manifattura per 100 abitanti) medio provinciale è superiore a quello nazionale, ma significativamente inferiore a quello regionale, sebbene il divario si stia progressivamente riducendo. I comuni a maggiore tasso di industrializzazione sono, come prevedibile, concentrati lungo il corridoio insediativo della via Emilia, ma Piacenza ha un tasso di industrializzazione di 5,9, nettamente inferiore alla media provinciale. È anche interessante notare che solamente in 11 comuni la maggior parte degli addetti alla manifattura lavora in aziende medie o grandi (più di 50 addetti) e non ricade fra questi il comune capoluogo. Solamente in 5 comuni sono presenti aziende manifatturiere con più di 250 addetti, fra i quali non è presente Castel San Giovanni. Bisogna però notare che a Castel San Giovanni e Piacenza sono presenti diverse realtà in campo logistico ed a Piacenza anche in campo assistenziale, con più di 250 addetti.

### TASSO DI INDUSTRIALIZZAZIONE (Addetti manifattura per 100 abitanti) E ADDETTI MANIFATTURIERI IN AZIENDE DI GRANDI DIMENSIONI 2018



Entrando nel dettaglio della distribuzione territoriale degli addetti nei cinque settori della manifattura che nella provincia contano più addetti rileviamo che **la produzione di macchine (cl. 28)** è soprattutto concentrata a Piacenza (1942 addetti), Podenzano e Fiorenzuola (con più di 600 addetti), ma anche a Castel San Giovanni e a Lugagnano Val d'Arda c'è un alto numero di addetti (>250 addetti).

Per quanto riguarda la **fabbricazione di prodotti in metallo (cl. 25)**, anche in questo caso c'è alta concentrazione a Piacenza (910 addetti) e prima cintura (Podenzano, Gragnano Trebbiense, Calendasco) e nell'area di Fiorenzuola d'Arda (Fiorenzuola, Carpaneto Piacentino), ma meno a Castel San Giovanni.

Una distribuzione territoriale simile si ha **per l'alimentare (cl. 10)** che si concentra a Piacenza (650 addetti) e prima cintura (Pontenure, Podenzano, Gragnano Trebbiense, Cadeo) e nell'area di Fiorenzuola d'Arda (Fiorenzuola, Carpaneto Piacentino, Alseno), ma anche a Ziano Piacentino sono presenti più di 100 addetti.

**La riparazione di macchine (cl. 33)** ha la parte maggiore degli addetti nel comune di Piacenza (> 400 addetti) e un numero comunque significativo a Calendasco e Rottofreno (> 80 addetti).

Infine **la metallurgia (cl. 24)** non interessa il comune di Piacenza e l'area di Fiorenzuola, localizzandosi soprattutto nella cintura (Podenzano, Rottofreno, Calendasco) e a Castel San Giovanni.

La manifattura nel suo complesso (sez. C: attività manifatturiere) in termini di numero di addetti sul totale degli addetti di ciascun comune, risulta essere presente un po' in tutti i comuni della pianura e della collina (tranne Travo) ed anche in alcuni della montagna dove più del 10% degli addetti è impiegato in questo settore. In ben 28 comuni più del 20% degli addetti lavora nella manifattura e tali comuni comprendono quasi tutti i comuni della pianura e della collina (tranne Piacenza, Ziano Piacentino, i comuni della Val Trebbia e alcuni di quelli della Bassa Val d'Arda).

Se analizziamo i settori della manifattura che presentano in più comuni una quota di addetti superiore al 10% troviamo le seguenti specificità:

1. la fabbricazione di prodotti in metallo (cl. 25) e la fabbricazione di macchine (cl. 28) ed a seguire l'alimentare (cl. 10) sono i settori più diffusi

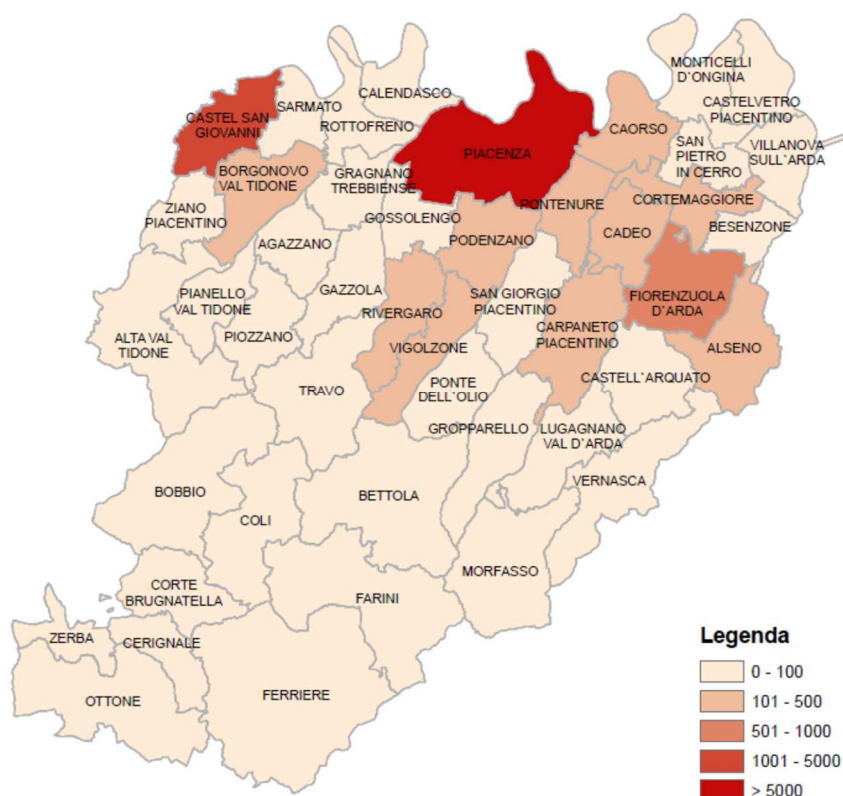
2. alcuni comuni presentano invece particolari settori in cui sono impiegati molti dei propri addetti:

- nella fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi (cl. 26) a Cadeo (10% di addetti pari a 172);
- nella fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici (cl. 21) a Cortemaggiore (14% di addetti pari a 223)
- nella fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (cl.29) a Rottofreno (13% di addetti pari a 435)
- nella fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche (cl. 27) a Villanova d'Arda (24% di addetti pari a 147)
- nella fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (cl. 23) a Borgonuovo Val Tidone (11% di addetti pari a 212) e Vernasca (18% di addetti pari a 86);
- nell'industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio (cl. 16) a Caorso (13% di addetti pari a 223).

Rispetto alla **logistica** la polarizzazione in alcuni comuni risulta ancora più forte rispetto agli altri settori, con più del **70 % degli addetti** concentrati nei tre poli principali, ovvero **Piacenza, Castel San Giovanni e Fiorenzuola**, solamente **altri 10 comuni nella Y coricata e lungo i principali assi di comunicazione** hanno più di 100 addetti. Dei 13 comuni con più di 100 addetti tutti hanno un andamento in crescita tranne Carpaneto Piacentino (-69), Fiorenzuola (-27), Podenzano (-32) e Rivergaro (-38). Castel San Giovanni fra il 2011 e il 2018 presenta una crescita veramente rilevante passando da 451 a 1872 addetti in questo settore.

Anche per la logistica (**sez. H: trasporto e magazzinaggio**) è interessante capire come incida questo settore in termini di numero di addetti sul totale degli addetti di ciascun comune. Si nota come, anche dove è maggiormente sviluppata, raramente nella logistica sono impiegati più del 20% degli addetti di ciascun comune; fanno eccezione solamente Castel San Giovanni e Ziano Piacentino che sono anche gli unici due comuni ad avere più addetti impiegati nella logistica che nella manifattura. I comuni in cui più del 10% degli addetti lavora nella logistica sono localizzati fra Piacenza e Fiorenzuola (Piacenza, Caorso, Pontenure, San Giorgio Piacentino, Cortemaggiore, Fiorenzuola d'Arda) e nell'area di Castel San Giovanni (Castel San Giovanni, Borgonovo Val Tidone, Ziano Piacentino). A Piacenza e Castel San Giovanni un ulteriore 10 % di addetti lavora nel macrosettore noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (sez. N) che potrebbe includere ulteriori attività legate alla logistica.

### ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI – LOGISTICA - 2018



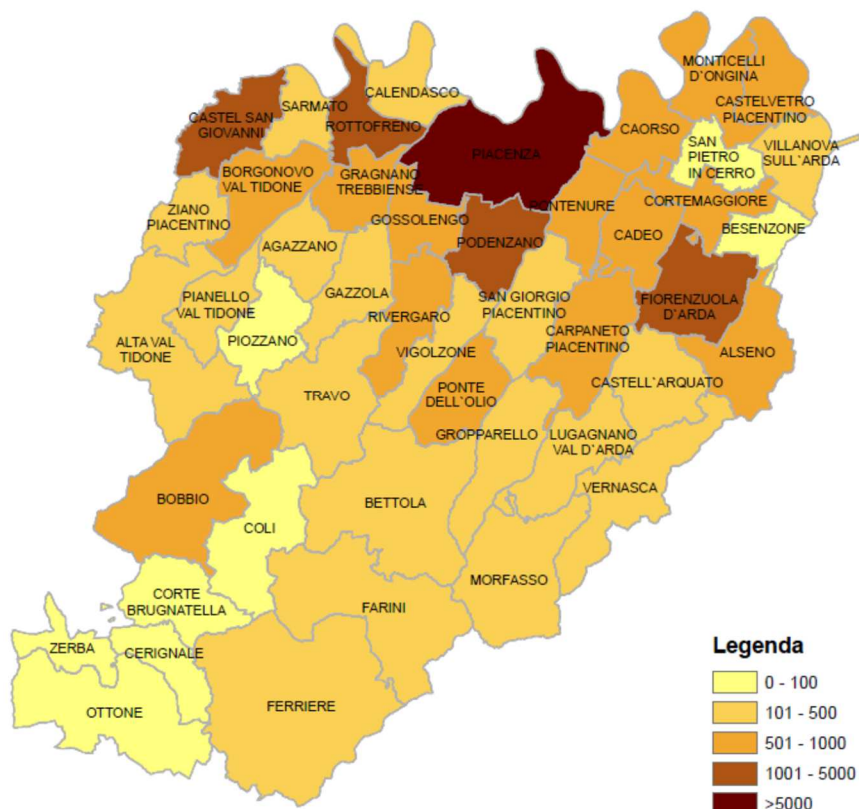
Il comparto **dei servizi**, che include anche servizi strettamente legati alla logistica, presenta nel 2018 il **maggior numero di addetti**, con una **crescita del 23%** nel periodo 2011-2018. Il settore della logistica complessivamente inteso potrebbe quindi risultare in termini di numero addetti un po' sottostimato rispetto a quanto su indicato.

A livello territoriale il comparto servizi risulta **diffuso in tutto il territorio, tranne che nell'alta Val Trebbia e in alcuni comuni della bassa Val d'Arda**. Resta comunque una importante polarizzazione che vede più del 50% degli addetti impiegati nel capoluogo e un numero di addetti superiore al 70% del totale nei **cinque centri principali (Piacenza, Castel San Giovanni, Rottofreno, Podenzano, Fiorenzuola d'Arda)**. Come riportato in precedenza il settore dei servizi include attività molto diversificate.

Nell'ambito dei servizi è interessante rilevare che in tutti i comuni della montagna e buona parte di quelli della collina (Alta Val Tidone, Piozzano, Travo, Rivergaro, Ponte dell'Olio, Gropparello e Vernasca) più del 10 % degli addetti lavora nel **settore turistico (sez. I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione)**. Nella montagna spesso la percentuale di addetti nel turismo sale al di sopra del 20% degli addetti.

Quattro comuni risultano avere più del 10% degli addetti impegnati nella **Sanità e assistenza sociale (sez. Q)**, ovvero Bobbio (10%, 76), Ponte dell'Olio (17%, 194), Morfasso (10%, 16), San Pietro in Cerro (11%, 13). Nel caso dei primi due questo si deve probabilmente al loro ruolo di centro di riferimento per i servizi sanitari e assistenziali rispetto all'area della montagna.

### ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI - SERVIZI - 2018



Rispetto agli addetti **nel settore del commercio**, il maggior numero si localizza nei comuni dove sono più numerose le tipologie commerciali di medie e grandi dimensioni oltre ai centri commerciali.

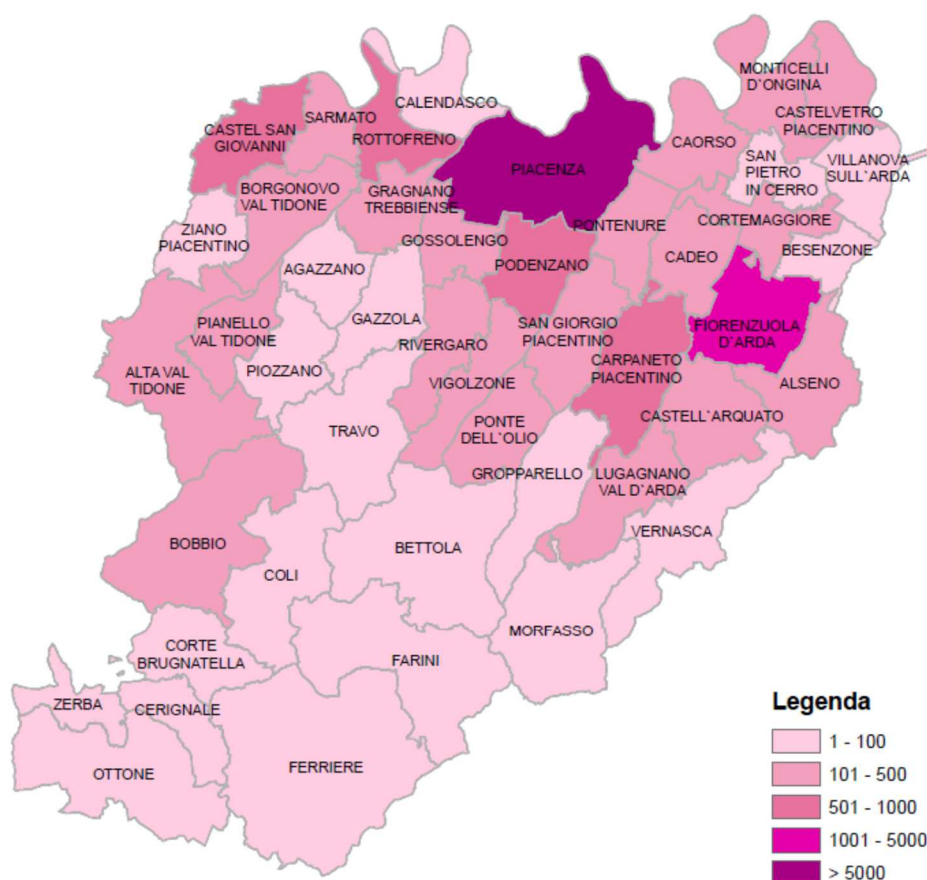
La situazione al 2018 vede infatti al primo posto per numero di addetti Piacenza (con 8.733 addetti) seguita dai comuni di Fiorenzuola d'Arda (1338), Castel San Giovanni (999), Rottofreno (781), Carpaneto Piacentino (571), Pontenure (477). Ad eccezione di Castel San Giovanni e Pontenure, per tutti gli altri comuni il dato risulta in calo rispetto all'anno 2011.

Oltre a questi comuni si evidenziano quelli di Castelvetro Piacentino (411), Borgonovo Val Tidone (308) e Cadeo (273), per avere un numero di addetti nel settore commerciale compreso tra 101 e 500.

Probabilmente anche per questi dati incide la presenza delle grandi e medie strutture, basti pensare che a Castelvetro P. e Cadeo sono presenti grandi strutture di vendita con **superficie di vendita compresa** tra i 2.500mq e 5.000mq (sia alimentari che non nel primo caso, solo non alimentari nel secondo); a Pontenure, Borgonovo Val Tidone, Carpaneto Piacentino sono presenti medie strutture alimentari con superficie compresa 5.000 mq e i 15.000mq, mentre a Castelvetro P. sono presenti ben 10 medie strutture non alimentari.

Gli addetti nel commercio, sez. G commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli, risultano essere sempre molti sul totale di addetti per ogni comune: Piacenza (20%, 8733 addetti), Bettola (20%, 96), Bobbio (21%, 161), Castelvetro Piacentino (37%, 411), Ferriere (30%, 53), Monticelli (29%, 347), Ottone (36%, 26), Rivergaro (37%, 441), San Giorgio Piacentino (23%, 187).

## ADDETTI ALLE UNITA' LOCALI – COMMERCIO – 2018 PER CLASSI DIMENSIONALI



Nel complesso nelle aree di montagna la maggior parte degli addetti extragricoli lavora nel commercio, turismo e nelle costruzioni.

In sintesi, l'analisi appena svolta porta a confermare anche sul versante delle attività economiche il carattere gerarchico del modello territoriale piacentino, che si esplicita in una rinnovata funzione polarizzante del capoluogo e dei centri urbani di una certa dimensione presenti nelle diverse aree e sub-aree provinciali (oltre a Piacenza si ricordino anche le dinamiche di Castel San Giovanni in Val Tidone, Fiorenzuola e Cortemaggiore in Val d'Arda, Rivergaro e Travo – ma anche Bobbio - in Val Trebbia), soprattutto nei confronti delle attività terziarie superiori e a maggior valore aggiunto, e comunque con l'esistenza di condizioni generali di dipendenza delle sub-aree più periferiche e dei comuni minori nei confronti di quelli di rango superiore.

I centri urbani principali stanno vivendo ormai da tempo una fase di trasformazione, in connessione al processo di modernizzazione (informatizzazione, globalizzazione, ...) che porta con sé fenomeni di accentramento delle funzioni terziarie più pregiate e l'attuazione di nuovi criteri insediativi e gestionali delle attività produttive. E' qui che si concentrano, proprio per la presenza di funzioni di comando, i maggiori livelli di domanda relativa alle tecnologie dell'informazione, alle reti telematiche, alle infrastrutture delle telecomunicazioni, mentre nel resto del territorio provinciale questa domanda di innovazione (che più di altre può favorire lo sviluppo di relazioni sistemiche stabili tra i diversi centri) appare al contrario meno diffusa e strutturata.

Nel caso di Piacenza e del suo *hinterland* in particolare, se appare evidente un "ritorno al centro" del capoluogo nelle traiettorie dello sviluppo economico legate soprattutto alla logistica, al terziario superiore ed ai servizi, emerge per contro una diminuzione dei processi di crescita che avevano caratterizzato le sue corone urbane, in corrispondenza con l'affievolirsi generale del ciclo manifatturiero e quindi della domanda di rilocalizzazione espressa dalle imprese industriali.



Censimenti 2001 e 2011, e dati Asia 2018. Unità locali e Addetti. **Totale economia privata extra-agricola**

COMUNI	Unità Locali			Addetti alle U.L.		
	2018	2011	2001	2018	2011	2001
Agazzano	141	140	135	370	363	444
Alseno	377	399	392	1.651	1.490	1.637
Alta Val Tidone	224	288	303	704	746	704
Besenzone	46	64	65	89	121	112
Bettola	250	268	296	485	591	645
Bobbio	322	360	339	786	778	773
Borgonovo Val Tidone	469	530	526	1.871	1.865	1.669
Cadeo	437	504	477	1.707	1.763	1.747
Calendasco	195	200	203	1.189	1.012	1.111
Caorso	335	351	334	1.782	1.803	1.654
Carpaneto Piacentino	609	686	648	2.093	2.105	1.883
Castel San Giovanni	1123	1.176	1.061	6.342	4.190	3.446
Castell'Arquato	349	362	347	914	960	862
Castelvetro Piacentino	434	476	437	1.099	1.426	1.459
Cerignale	13	16	16	17	17	24
Coli	67	78	96	99	123	196
Corte Brugnatella	46	56	60	87	99	109
Cortemaggiore	362	364	331	1.633	1.504	1.068
Farini	107	127	165	177	201	261
Ferriere	94	116	125	178	212	210
Fiorenzuola d'Arda	1482	1.515	1.407	6.240	5.898	5.494
Gazzola	148	150	118	396	438	351
Gossolengo	374	373	295	1.207	1.229	951
Gragnano Trebbiense	265	302	244	1.476	1.300	1.071
Gropparello	150	161	184	334	405	555
Lugagnano Val d'Arda	265	298	348	935	993	998
Monticelli d'Ongina	352	411	408	1.194	1.274	1.325
Morfasso	73	81	81	159	186	146
Ottone	47	51	62	70	76	105
Piacenza	10707	11.027	10.173	43.900	40.536	37.199
Pianello Val Tidone	224	225	253	605	676	607
Piozzano	49	49	54	82	82	73
Podenzano	722	742	684	4.081	3.844	4.152
Ponte dell'Olio	360	400	434	1.152	1.264	1.329
Pontenure	464	490	427	2.143	2.144	1.733
Rivergaro	541	550	445	1.612	1.552	1.126
Rottofreno	738	797	712	3.283	3.266	3.188
San Giorgio Piacentino	332	386	343	817	1.059	977
San Pietro in Cerro	46	65	67	114	159	142
Sarmato	192	223	217	647	781	916
Travo	134	123	121	249	243	200
Vernasca	138	166	162	470	462	372
Vigolzone	294	320	303	1.263	1.195	1.155
Villanova sull'Arda	134	151	156	703	664	634
Zerba	7	7	13	9	8	18
Ziano Piacentino	102	134	218	385	365	440
<b>TOTALE PROVINCIA DI PIACENZA</b>	<b>24340</b>	<b>25.758</b>	<b>24.285</b>	<b>96.798</b>	<b>91.468</b>	<b>85.271</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT

Censimenti 2001 e 2011, e dati Asia 2018. Unità locali e Addetti. **Industria Manifatturiera (sez.C)**

COMUNI	UNITA' LOCALI			ADDETTI ALLE U.L.		
	2018	2011	2001	2018	2011	2001
Agazzano	10	7	10	128	126	190
Alseno	69	72	88	692	668	790
Alta Val Tidone	31	36	45	282	275	298
Besenzone	7	6	6	29	21	27
Bettola	19	23	29	79	114	165
Bobbio	17	23	35	85	99	150
Borgonovo Val Tidone	62	66	82	671	679	832
Cadeo	51	65	80	677	718	810
Calendasco	66	72	71	810	704	706
Caorso	43	52	47	768	757	889
Carpaneto Piacentino	77	85	92	730	655	695
Castel San Giovanni	108	120	135	1317	1.143	999
Castell'Arquato	24	31	52	242	259	281
Castelvetro Piacentino	37	33	51	158	145	246
Cerignale	..	..	1	..	..	1
Coli	4	4	4	4	8	4
Corte Brugnatella	1	1	4	6	1	10
Cortemaggiore	42	40	45	645	641	402
Farini	12	12	11	27	20	23
Ferriere	6	6	9	9	24	29
Fiorenzuola d'Arda	131	151	160	1529	1.420	1.477
Gazzola	11	13	10	116	129	132
Gossolengo	48	49	61	478	519	430
Gragnano Trebbiense	37	39	34	573	631	495
Gropparello	22	21	26	86	169	289
Lugagnano Val d'Arda	21	26	36	396	398	363
Monticelli d'Ongina	23	33	37	204	330	478
Morfasso	2	7	6	7	20	10
Ottone	2	2	3	3	2	3
Piacenza	626	711	851	6100	5.764	6.488
Pianello Val Tidone	23	22	33	181	253	253
Piozzano	4	3	5	12	9	9
Podenzano	135	149	155	2378	2.149	2.651
Ponte dell'Olio	42	50	69	325	338	514
Pontenure	62	67	66	771	846	768
Rivergaro	46	51	53	251	282	227
Rottofreno	81	89	117	1474	1.324	1.532
San Giorgio Piacentino	31	36	56	176	136	290
San Pietro in Cerro	4	6	11	34	31	26
Sarmato	30	41	42	236	291	472
Travo	2	3	9	3	5	14
Vernasca	19	23	24	136	133	135
Vigolzone	48	54	57	653	640	730
Villanova sull'Arda	27	33	43	423	375	415
Zerba	1	1	1	1	1	1
Ziano Piacentino	14	14	22	200	161	117
<b>TOTALE PROVINCIA DI PIACENZA</b>	<b>2178</b>	<b>2.448</b>	<b>2.884</b>	<b>24106</b>	<b>23.413</b>	<b>25.866</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT

Censimenti 2001 e 2011, e dati Asia 2018. Unità locali e Addetti. **Logistica e Trasporti** (Sez. H)

COMUNI	UNITA' LOCALI			ADDETTI ALLE U.L.		
	2018	2011	2001	2018	2011	2001
Agazzano	3	5	4	10	24	11
Alseno	28	31	25	134	110	68
Alta Val Tidone	19	24	27	29	37	40
Besenzone	4	3	5	10	12	10
Bettola	14	14	24	32	30	40
Bobbio	19	29	30	61	91	72
Borgonovo Val Tidone	16	17	24	273	231	52
Cadeo	35	36	48	271	120	111
Calendasco	12	11	17	80	41	90
Caorso	23	17	34	172	114	102
Carpaneto Piacentino	31	41	47	146	215	142
Castel San Giovanni	50	43	51	1872	451	136
Castell'Arquato	15	16	18	50	51	73
Castelvetro Piacentino	9	19	23	33	141	115
Cerignale	..	1	1	..	1	1
Coli	5	9	15	12	34	39
Corte Brugnatella	5	4	6	10	6	13
Cortemaggiore	34	29	22	304	140	80
Farini	10	16	26	22	32	66
Ferriere	8	8	17	17	21	23
Fiorenzuola d'Arda	84	91	125	836	863	823
Gazzola	4	7	8	26	23	14
Gossolengo	11	17	30	79	68	98
Gragnano Trebbiense	10	15	18	28	42	54
Gropparello	8	11	10	29	24	31
Lugagnano Val d'Arda	17	17	38	41	55	69
Monticelli d'Ongina	17	22	30	44	77	97
Morfasso	7	10	14	27	38	27
Ottone	5	6	9	5	13	24
Piacenza	371	393	423	5588	4902	3076
Pianello Val Tidone	8	9	15	20	39	28
Piozzano	3	2	3	3	2	3
Podenzano	30	31	49	215	247	155
Ponte dell'Olio	18	22	34	51	82	69
Pontenure	25	32	38	244	184	182
Rivergaro	32	33	32	113	151	101
Rottofreno	20	30	34	81	109	113
San Giorgio Piacentino	22	28	29	97	172	108
San Pietro in Cerro	1	4	8	1	4	19
Sarmato	3	5	13	31	40	40
Travo	2	4	11	4	10	27
Vernasca	8	10	14	47	68	27
Vigolzone	18	24	23	114	49	41
Villanova sull'Arda	4	9	7	4	12	14
Zerba	..	1	2	..	1	2
Ziano Piacentino	7	8	11	12	11	14
<b>TOTALE PROVINCIA DI PIACENZA</b>	<b>1075</b>	<b>1.214</b>	<b>1.492</b>	<b>11278</b>	<b>9.188</b>	<b>6.540</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT

Censimenti 2001 e 2011, e dati Asia 2018. Unità locali e Addetti. **Commercio** (Sez. G)

COMUNI	Unità Locali			Addetti alle U.L.		
	2018	2011	2001	2018	2011	2001
Agazzano	35	44	53	48	67	83
Alseno	95	100	101	272	310	433
Alta Val Tidone	49	66	78	144	173	127
Besenzone	13	16	19	15	27	30
Bettola	54	66	86	96	121	151
Bobbio	91	102	105	161	171	180
Borgonovo Val Tidone	134	141	163	308	295	322
Cadeo	119	123	139	273	333	294
Calendasco	30	27	34	75	53	103
Caorso	84	99	102	271	269	163
Carpaneto Piacentino	186	200	193	571	556	499
Castel San Giovanni	297	307	334	999	929	772
Castell'Arquato	90	97	102	211	244	189
Castelvetro Piacentino	139	141	168	411	479	657
Cerignale	2	1	3	2	1	3
Coli	15	22	26	20	32	41
Corte Brugnatella	16	21	15	23	37	15
Cortemaggiore	92	95	102	243	237	207
Farini	22	29	35	35	40	47
Ferriere	26	33	38	53	69	56
Fiorenzuola d'Arda	434	466	460	1338	1413	1305
Gazzola	28	33	19	33	43	34
Gossolengo	90	96	75	205	207	156
Gragnano Trebbiense	55	65	59	142	161	128
Gropparello	28	32	36	40	50	55
Lugagnano Val d'Arda	71	81	97	166	185	205
Monticelli d'Ongina	98	126	131	347	327	249
Morfasso	14	14	18	25	34	26
Ottone	13	14	21	26	23	32
Piacenza	2467	2653	2913	8733	8942	8286
Pianello Val Tidone	50	53	61	123	104	87
Piozzano	12	17	12	17	26	16
Podenzano	167	173	176	514	537	641
Ponte dell'Olio	96	103	119	190	199	201
Pontenure	110	106	110	477	429	285
Rivergaro	137	153	145	441	415	298
Rottofreno	223	252	246	781	866	714
San Giorgio Piacentino	80	92	90	187	240	183
San Pietro in Cerro	11	12	15	22	26	46
Sarmato	42	51	49	108	123	105
Travo	32	29	27	45	56	36
Vernasca	23	31	23	34	44	30
Vigolzone	75	82	73	171	131	121
Villanova sull'Arda	40	43	38	80	104	62
Zerba	1	1	3	1	1	4
Ziano Piacentino	22	29	27	59	60	44
<b>TOTALE PROVINCIA DI PIACENZA</b>	<b>6008</b>	<b>6.537</b>	<b>6.939</b>	<b>18540</b>	<b>19.189</b>	<b>17.721</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT

Censimenti 2001 e 2011, e dati Asia 2018. Unità locali e Addetti. Edilizia-Costruzioni (Sez. F)

COMUNI	UNITA' LOCALI			ADDETTI ALLE U.L.		
	2018	2011	2001	2018	2011	2001
Agazzano	22	22	23	30	31	38
Alseno	47	60	78	187	127	175
Alta Val Tidone	34	55	63	47	82	91
Besenzone	10	20	19	11	28	24
Bettola	56	65	74	90	129	126
Bobbio	47	59	35	75	109	101
Borgonovo Val Tidone	63	96	88	132	167	162
Cadeo	63	95	80	106	165	186
Calendasco	29	34	32	58	82	108
Caorso	46	62	53	73	101	96
Carpaneto Piacentino	80	105	78	163	243	153
Castel San Giovanni	131	180	151	280	362	360
Castell'Arquato	38	55	45	57	95	84
Castelvetro Piacentino	66	88	64	125	162	156
Cerignale	4	4	4	4	4	5
Coli	14	14	10	22	18	14
Corte Brugnatella	12	14	18	28	29	42
Cortemaggiore	54	62	50	88	126	154
Farini	15	22	39	21	27	46
Ferriere	18	26	14	20	28	19
Fiorenzuola d'Arda	140	165	155	266	395	508
Gazzola	19	19	23	56	74	63
Gossolengo	42	63	49	95	130	92
Gragnano Trebbiense	65	75	58	202	261	167
Gropparello	31	34	53	50	73	94
Lugagnano Val d'Arda	59	76	77	126	162	182
Monticelli d'Ongina	60	81	68	167	171	208
Morfasso	17	16	16	32	28	26
Ottone	9	9	9	13	13	21
Piacenza	993	1378	1054	2043	3060	2748
Pianello Val Tidone	43	52	45	78	103	76
Piozzano	4	4	12	4	4	13
Podenzano	115	118	94	311	256	283
Ponte dell'Olio	38	60	59	101	149	138
Pontenure	82	90	68	194	252	210
Rivergaro	81	96	68	168	202	136
Rottofreno	102	148	98	228	309	332
San Giorgio Piacentino	49	69	61	90	170	189
San Pietro in Cerro	15	21	13	25	52	21
Sarmato	43	51	55	134	135	159
Travo	24	24	23	44	44	40
Vernasca	31	40	46	64	81	94
Vigolzone	38	51	46	73	89	84
Villanova sull'Arda	14	19	19	33	48	38
Zerba	2	1	4	2	1	4
Ziano Piacentino	20	28	28	30	43	43
<b>TOTALE PROVINCIA DI PIACENZA</b>	<b>2985</b>	<b>3.926</b>	<b>3.319</b>	<b>6245</b>	<b>8.420</b>	<b>8.109</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT

Censimenti 2001 e 2011, e dati Asia 2018. Unità locali e Addetti. **Alberghi e Ristorazione** (Sez. I)

COMUNI	Unità Locali			Addetti alle U.L.		
	2018	2011	2001	2018	2011	2001
Agazzano	17	13	10	72	43	27
Alseno	30	35	24	98	93	68
Alta Val Tidone	29	33	28	77	77	58
Besenzone	3	7	5	11	18	9
Bettola	33	30	23	91	76	49
Bobbio	47	41	40	166	133	99
Borgonovo Val Tidone	43	44	32	172	155	86
Cadeo	28	31	19	120	141	85
Calendasco	18	14	8	52	39	13
Caorso	26	21	19	92	65	41
Carpaneto Piacentino	45	50	41	165	139	100
Castel San Giovanni	88	83	52	324	312	133
Castell'Arquato	50	45	32	190	140	92
Castelvetro Piacentino	33	35	27	114	126	98
Cerignale	4	5	5	5	5	7
Coli	14	13	15	24	18	27
Corte Brugnatella	10	11	10	18	20	19
Cortemaggiore	26	31	20	91	97	47
Farini	25	25	27	41	45	44
Ferriere	17	16	22	44	31	32
Fiorenzuola d'Arda	96	94	69	497	440	411
Gazzola	19	17	15	89	91	54
Gossolengo	24	19	13	113	102	59
Gragnano Trebbiense	21	20	17	51	52	45
Gropparello	14	16	16	36	26	29
Lugagnano Val d'Arda	28	27	26	79	69	60
Monticelli d'Ongina	38	35	27	136	131	71
Morfasso	17	17	14	32	35	25
Ottone	7	7	11	11	11	15
Piacenza	696	663	484	3597	3896	1531
Pianello Val Tidone	18	20	15	53	53	32
Piozzano	13	10	10	30	25	19
Podenzano	48	54	30	188	170	89
Ponte dell'Olio	43	40	32	122	129	75
Pontenure	37	37	29	133	137	84
Rivergaro	48	52	37	213	175	116
Rottofreno	55	53	43	161	169	131
San Giorgio Piacentino	30	33	28	104	118	72
San Pietro in Cerro	4	5	5	11	21	13
Sarmato	8	10	11	17	27	25
Travo	19	19	14	77	73	33
Vernasca	21	26	19	108	94	34
Vigolzone	23	29	23	94	80	51
Villanova sull'Arda	8	8	8	28	21	19
Zerba	3	3	3	5	4	7
Ziano Piacentino	11	10	8	40	27	16
<b>TOTALE PROVINCIA DI PIACENZA</b>	<b>1935</b>	<b>1.907</b>	<b>1.466</b>	<b>7988</b>	<b>7.949</b>	<b>4.250</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT

Censimenti 2001 e 2011, e dati Asia 2018. Unità locali e Addetti. **Servizi-Utilities.**

COMUNI	Unità Locali			Addetti alle U.L.		
	2018	2011	2001	2018	2011	2001
Agazzano	54	49	35	82	72	95
Alseno	108	101	76	268	182	103
Alta Val Tidone	62	74	62	125	102	90
Besenzone	9	12	11	13	15	12
Bettola	74	70	60	98	121	114
Bobbio	101	106	94	238	175	171
Borgonovo Val Tidone	151	166	137	315	338	215
Cadeo	141	154	111	258	286	261
Calendasco	40	42	41	114	93	91
Caorso	113	100	79	406	497	363
Carpaneto Piacentino	190	205	197	318	297	294
Castel San Giovanni	449	444	338	1549	994	1.046
Castell'Arquato	132	118	98	164	171	143
Castelvetro Piacentino	150	160	104	258	373	187
Cerignale	0	0	2	0	0	7
Coli	15	16	26	17	13	71
Corte Brugnatella	2	5	7	2	6	10
Cortemaggiore	114	107	92	262	263	178
Farini	23	23	27	32	37	35
Ferriere	19	27	25	35	39	51
Fiorenzuola d'Arda	597	549	438	1774	1.368	970
Gazzola	67	61	43	76	78	54
Gossolengo	159	129	67	238	203	116
Gragnano Trebbiense	77	88	58	480	153	182
Gropparello	47	47	43	92	63	57
Lugagnano Val d'Arda	69	71	74	126	124	119
Monticelli d'Ongina	116	114	115	295	238	222
Morfasso	16	17	13	35	31	32
Ottone	11	13	9	13	14	10
Piacenza	5554	5.230	4.448	17840	13.973	15.070
Pianello Val Tidone	82	69	84	150	124	131
Piozzano	13	13	12	17	16	13
Podenzano	227	218	180	475	486	333
Ponte dell'Olio	123	125	121	363	367	332
Pontenure	148	158	116	325	297	204
Rivergaro	197	165	110	426	327	248
Rottofreno	257	226	174	560	490	366
San Giorgio Piacentino	120	128	79	162	223	135
San Pietro in Cerro	11	17	15	21	25	17
Sarmato	66	65	47	121	165	115
Travo	55	44	37	76	55	50
Vernasca	36	36	36	79	42	52
Vigolzone	92	80	81	157	206	128
Villanova sull'Arda	41	39	41	135	104	86
Zerba	0	0	0	0	0	0
Ziano Piacentino	28	45	122	44	63	206
<b>TOTALE PROVINCIA DI PIACENZA</b>	<b>10159</b>	<b>9.726</b>	<b>8.185</b>	<b>28641</b>	<b>23.309</b>	<b>22.785</b>

Fonte: elaborazioni Ufficio Statistica Provincia di Piacenza su dati ISTAT